

## L'ACQUA

Roberto Pazzi

Quando ho sete  
faccio scorrere  
a lungo l'acqua, vorrei poterla  
bere più fresca, sempre più fresca.  
Mi è capitato di non potermi decidere  
e rimanere col bicchiere vuoto in mano,  
pensando all'acqua che berrei  
se attendessi ancora un po'.  
È una differenza così leggera,  
da riempire il mare nell'attesa:  
c'è qualcosa di così immortale  
nell'acqua, che ieri ho tremato  
sentendo un bambino dire: "ho sete".